

**Società: AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE S.r.l.**  
**soggetta a controllo analogo dal Socio unico Automobile Club Napoli**  
Sede legale: Piazzale Tecchio 49/d – Napoli  
Capitale sociale: € 90.000,00 int. vers.  
Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli al N° 681466  
P. Iva 07932050631

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI  
GLOBAL SERVICE SRL DEL 13/04/2023**

\*\*\*\*\*

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di Aprile, alle ore 10,00 in Napoli – Piazzale Tecchio 49/d, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Presidente e del Revisore unico – Approvazione bilancio al 31 dicembre 2022;
- 2) Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2022 e programma di valutazione del rischio aziendale per l'anno 2023;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente i Signori:

- Dott. Antonio Coppola – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Sig. Vincenzo Varriale in rappresentanza del Socio unico Automobile Club Napoli, come da allegata delega (*all. 1*);
- Dott. Ernesto Pollice - Revisore unico della Società

È, altresì, presente l'intero organo amministrativo nelle persone dei Signori:

- Dott. Giovandomenico Lepore – Vicepresidente;
- Avv. Paolo Stravino – Consigliere,

Presiede la riunione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Dott. Antonio Coppola, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. che nomina Segretario l'Avv. Mario Formicola.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente l'intero capitale sociale, il revisore unico nonché l'intero Consiglio di Amministrazione, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare il Presidente ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2021, in virtù delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo del Socio unico Automobile Club Napoli in data 28 maggio 2020, l'ACN Global Service, soggetta ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente, è l'unica società a fornire a quest'ultimo attività strumentali, operando in regime di "*in house providing*". La Società, infatti, appositamente costituita per fornire tutte le attività ed il necessario supporto all'Automobile Club Napoli per la realizzazione dei propri fini istituzionali, opera quale *società di scopo*, in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dal Socio, nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali proprie dell'Ente. Al riguardo l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito di istanza nr. 3836 – Protocollo numero 0012364 dell'11-02-2021 presentata dall'Automobile Club Napoli, in data 9 maggio 2022, con determina protocollo n. 35059, ha iscritto l'Ente socio nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dei contratti pubblici) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*.

Il Presidente ed il Vicepresidente relazionano poi all'Assemblea circa l'andamento dell'ACN Global Service nel corso dell'esercizio in questione, evidenziando che l'attività ha risentito degli avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Infatti, dalla fase di una lenta ripresa post pandemica, anche il nostro paese è stato coinvolto nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina che ha avuto un impatto di grandi proporzioni, amplificando le criticità già esistenti. La rivalutazione in aumento dell'Istat, legata alla crescita esponenziale dell'inflazione, il conseguenziale rialzo generalizzato di tutti i costi ed, in particolare, di quelli legati alle materie prime ed all'energia, hanno determinato un generalizzato peggioramento delle

prospettive di breve e medio termine dell'economia. Siffatte circostanze hanno caratterizzato in modo significativo l'andamento gestionale senza, tuttavia, incidere sulle prestazioni erogate dalla Società che ha garantito, comunque, la continuità e la qualità dei servizi resi.

Nel 2022 la Società, continua il Presidente, ha continuato ad operare in house providing sulla base della convenzione, sottoscritta con la controllante A.C. Napoli per il triennio 2021/2023, mediante la quale sono stati affidati tutti i servizi e le attività strumentali proprie dell'Ente socio.

L'ACN Global Service, ricorda il Dott. Coppola, si colloca da sempre nell'ambito del settore del facility management occupandosi, principalmente, della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Automobile Club Napoli e fornendo allo stesso servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente, oltre a quelli di segreteria, assistenza, promozione nonché collaborazione con gli organi istituzionali dello stesso, servizi normativo-giuridici, gestione e sviluppo del sito internet. La Società ha continuato a rendere al Socio i servizi di carattere tecnico-ausiliario come, in particolare, la gestione del protocollo generale, della corrispondenza in entrata ed uscita, affrancatura e spedizione di tutte le lettere, pacchi e plichi presso l'ufficio postale, centralino telefonico, conduzione di veicoli, movimentazione, stoccaggio e razionalizzazione dell'archivio doni sociali, quantificazione e tenuta dell'arredo di ufficio e del materiale di consumo, gestione degli archivi, fornitura agli utenti di pubblicazioni, stampati e materiale illustrativo. Si sono, poi, resi i servizi di manutenzione ordinaria dei locali dell'A.C. Napoli, nonché della pulizia degli stessi tramite aziende opportunamente selezionate. Si è continuato a fornire anche i servizi di supporto alla logistica interna e di promozione dell'attività dell'Ente, la quantificazione e tenuta dell'arredo d'ufficio e del materiale di consumo necessario per lo svolgimento dell'attività dell'Ente, il servizio di portavalori presso l'Istituto Cassiere (bonifici e F24, ritiro assegni, contanti e ricevute dei versamenti), servizi esterni presso enti diversi (registrazione di atti presso l'Intendenza di Finanza, vidimazione di atti presso l'Inail, versamento bollettini postali, ecc.). È stato fornito, inoltre, il servizio di videosorveglianza dei locali dell'Ente nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. La Società, ha poi gestito per conto e su direttive dell'A.C:

Napoli i servizi sport e turismo nonché l'Ufficio Soci, garantendo agli associati uno sportello riservato per il pagamento delle tasse automobilistiche ed ha continuato a svolgere i servizi di Assistenza e Riscossione Tasse Automobilistiche in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Città Metropolitana di Napoli - giusta determinazione dirigenziale n. 4225 del 27/07/2017 - per l'espletamento delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge n. 264/91.

L'ACN Global Service, facendosi carico delle esigenze evidenziate dal proprio Socio unico circa l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge con il minor dispendio di mezzi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ha continuato poi a rendere anche gli ulteriori servizi richiesti dall'Automobile Club Napoli in tema di prevenzione incidenti, prevenzione e protezione - redazione DUVRI e supporto agli adempimenti relativi alla sicurezza interferenziale nonché di sorveglianza sanitaria per conto e nell'interesse del Socio stesso (D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81), nonché il servizio di assistenza e controllo igienico-sanitario.

La Società ha, inoltre, fornito all'Ente Socio l'intera gestione della contabilità e l'espletamento delle attività relative alla predisposizione dei bilanci ed alla fiscalità, avvalendosi esclusivamente di professionisti con cultura superiore, requisiti morali ineccepibili, professionalità, competenza e comprovata esperienza nel settore. Ha poi svolto la funzione di riscuotitore centrale e di cassiere economo dell'Ente assicurando, altresì, l'espletamento del servizio di gestione amministrativo/contabile dell'ufficio personale dell'ACN, provvedendo a tutti gli adempimenti connessi alla gestione e compilazione dei CUD e dei modelli 770 inerenti ai componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni Istituzionali dell'Ente, per i quale ha curato anche la contabilizzazione dei relativi gettoni di presenza. L'ACN Global Service ha effettuato, ancora, per conto e nell'interesse del Socio, i servizi di rassegna stampa, giornalistici ed editoriali, quelli di redazione ed edizione del periodico "Mondoauto" di proprietà dell'Ente, il servizio di infomobilità radiofonico nonché il necessario supporto alla programmazione e realizzazione di tutte le attività in tema di educazione stradale, curando lo sviluppo e l'attuazione delle attività dell'Ente finalizzate alla promozione della mobilità responsabile, favorendo la definizione di accordi, intese e collaborazioni, anche formative e didattiche.

La Società ha, infine, continuato a rendere, in collaborazione con l'A.C. Napoli, attività promozionale concretatasi nella stipula di nuove convenzioni o nel rinnovo di quelle esistenti con grossi esercizi commerciali. La Società, infine, si è proficuamente impegnata per l'acquisizione di pubblicità per il periodico Mondoauto trovando sponsorizzazioni in marchi come Euronics – Gruppo Tufano, BCC – Banca di Credito Cooperativo, Sara Assicurazioni, Gruppo Stellantis (ex Fiat Motor Village), etc..

Prende la parola il Dott. Lepore specificando che la Società, con alle proprie dipendenze n. 13 unità con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, ha pertanto continuato ad effettuare nel 2022, nell'interesse dell'Ente Socio, servizi che sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento, essendo connotati da una forte specializzazione e peculiarità, tali da rendere molti di essi infungibili e non reperibili sul mercato in regime di concorrenza. Inoltre, il mantenimento in capo all'ACN Global Service delle predette attività ha garantito il riutilizzo, la valorizzazione e la riservatezza del patrimonio specifico di conoscenze e competenze maturate dalla Società stessa per conto e nell'interesse dell'Automobile Club Napoli nel corso degli anni. Il penetrante controllo che l'Automobile Club Napoli esercita su servizi affidati, rappresentano un valore aggiunto per l'Ente Socio, che il ricorso al mercato non potrebbe in alcun modo assicurare, in quanto esporrebbe l'Ente stesso a perdere il controllo pieno su tali attività e disperderebbe le risorse tecniche, le professionalità ed il know how ad oggi acquisito.

Al riguardo il Dott. Lepore informa l'Assemblea che, in ordine alla Convenzione in essere con l'Automobile Club Napoli, con propria nota del 21 febbraio 2023, ha chiesto all'Ente il riconoscimento di una variazione in aumento dell'importo previsto. Infatti, l'esercizio 2022 è stato il primo anno di attività a regime della suindicata Società che, a differenza della precedente annualità, non ha potuto usufruire dei benefici, delle agevolazioni e delle contribuzioni previste dalla normativa emanata per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, non si è più beneficiato del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) che, nel 2021, aveva portato ad una riduzione del costo del lavoro di euro 102.968.

Sono venute, inoltre, a mancare anche le contribuzioni stanziare dal Governo a sostegno alle imprese con il riconoscimento, sempre nel 2021, di un importo complessivo di 18.916 euro.

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi la Società, nonostante la già evidenziata crescita esponenziale dell'inflazione, che ha determinato un aumento generalizzato di tutti i costi, ha provveduto a rendere all'Automobile Club Napoli tutte le attività ed i servizi convenzionalmente previsti, in coerenza con gli indirizzi operativi, gli obiettivi ed i piani di sviluppo indicati dall'Ente. L'aumento dell'Istat è andato però a pesare significativamente sulla rivalutazione, obbligatoria per legge, del Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente, i cui tassi hanno subito un rialzo vertiginoso rispetto a quelli previsti gli scorsi anni (il 9,97% rispetto al 4,36% del 2021 ed all'1,50% del 2020). In tale contesto la Società, benché aggravata da tali circostanze, ha operato garantendo la continuità e la qualità dei servizi resi. Tuttavia, la gestione ha inevitabilmente risentito dei suddetti aggravii, originariamente non ipotizzabili e rilevabili solo a chiusura del 2022 con la pubblicazione, a metà del mese di Gennaio 2023, dei relativi indici.

Si tratta, continua il Dott. Lepore, di fattori esclusivamente oggettivi ed indipendenti da una attenta conduzione societaria, determinati da effetti non prevedibili all'atto della definizione delle risorse occorrenti ad inizio convenzione ed ascrivibili a circostanze impreviste. La Società, pertanto, allo scopo di riallineare le prestazioni economiche all'intervenuto aumento dei costi strutturali in tutte le attività ed i servizi prestati e da prestare e, quindi, scongiurare nel tempo il rischio di una possibile riduzione degli standards qualitativi - causata da una eccessiva e sopravvenuta onerosità delle prestazioni erogate - è stata costretta a chiedere, in corso d'opera, il riconoscimento di una variazione in aumento, di euro 55.000 (+ 6,88%), sugli importi previsti in Convenzione, senza alcuna alterazione della natura generale del contratto. Il Consiglio Direttivo dell'A.C. Napoli, nella seduta del 23 febbraio 2023, sulla scorta delle suddette motivazioni, ha autorizzato il riconoscimento del suindicato importo complessivo massimo annuo, ripartito su tutte le attività ed i servizi prestati nel 2022 e da prestare a favore dell'Ente nel corrente esercizio.

L'**Assemblea** *prende atto* di quanto riferito dal Presidente e dal Vicepresidente e ne **ratifica** appieno l'operato.

**Passando al primo capo posto** all'ordine del giorno il Presidente, così come indicato dal consulente contabile della Società Dott. Achille Coppola, dichiara che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il bilancio è, inoltre, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio. La citata nota integrativa presenta, inoltre, le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il Dott. Coppola, comunica che il bilancio consuntivo 2022 presenta un utile, prima delle imposte, di € 32.076. Di conseguenza, il patrimonio netto dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. passa da Euro 94.552 ad Euro 95.238. Il capitale sociale di costituzione, pari a Euro 90.000, non ha subito modifiche. La voce riserva legale, pari ad Euro 4.552, si è incrementata a seguito della ripartizione dell'utile del precedente esercizio, utilizzato per € 942 ad integrazione della riserva stessa e per Euro 16.736 per la copertura delle perdite di esercizi pregressi (2017), come da verbale Assemblea ordinaria del 04 aprile 2022.

Successivamente, il Segretario illustra lo schema di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario ricompreso in Nota Integrativa e dalla stessa Nota Integrativa), allegato al presente verbale, formandone parte integrante, regolarmente approvato del Consiglio di Amministrazione della Società in data 03 aprile 2023 e sottoposto dallo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci (*all. 2*).

Prende la parola il Revisore Unico della Società che legge all'Assemblea la Relazione di propria competenza, allegata al presente verbale costituendone parte integrale (*all. 3*).

In particolare, il Dott. Pollice informa l'Assemblea che, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, sono state svolte le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. nonché quelle di cui all'art. 2409-bis del medesimo codice. La Società, non avendo superato i limiti previsti

dall'art. 2435 bis c.c., ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto, in nota integrativa, l'informativa essenziale di cui alla citata relazione. La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), è stata effettuata in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e non ha rilevato alcun elemento tale da richiederne la segnalazione.

Il bilancio d'esercizio 2022, continua il Dott. Pollice, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa al 31/12/2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Alla luce delle suddette considerazioni e delle risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come deliberato dagli amministratori della Società in data 03 aprile 2023, concordando con la relativa proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come indicata in nota integrativa.

Dopo ampia discussione, dove intervengono tutti i presenti, l'**Assemblea approva** il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario ricompreso in Nota Integrativa e dalla stessa Nota Integrativa) chiuso il 31 dicembre 2022 in uno alla Relazione del Revisore unico; l'**Assemblea delibera**, *inoltre*, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, di utilizzare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 687, destinandolo interamente a Riserva Legale. L'Assemblea, infine, si complimenta con l'intero organo amministrativo e con il revisore unico per il prezioso impegno profuso a favore della Società.

**Passando al secondo capo** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea che, il Consiglio Direttivo dell'Ente Socio, in data 29 ottobre 2019, ha adottato il Regolamento di Governance delle proprie Società partecipate, incluse quelle cosiddette "*in house*", nel quale sono stati definiti i principi generali di governo societario ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016. Tale regolamento, è stato predisposto tenendo conto delle previsioni

contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce di quanto sopra, la Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli – Ente pubblico non economico, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale, le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi nonché l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati.

Le suddette relazioni, continua il Dott. Coppola, rappresentano per l'Ente socio un nuovo ed utile strumento che offre una panoramica sull'andamento della società partecipata, consentendo di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Automobile Club Napoli, in forza dei poteri di direttiva e di influenza dallo stesso esercitati e di presidiare, pertanto, ad eventuali squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società.

L'organo amministrativo ha, pertanto, l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio e, qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento, correggendone gli effetti ed eliminandone le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 aprile 2023, ha, pertanto, adottato la Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance dall'Automobile Club Napoli, la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2022 nonché il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'annualità 2023. Nella redazione dei suddetti documenti, che ai sensi del richiamato Regolamento di Governance vengono oggi sottoposti all'Assemblea, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del

rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2022, hanno indotto a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, eccezion fatta per fenomeni di carattere imprevisto, eccezionale e non programmabile.

Si evidenzia, inoltre, continua il Presidente, che l'ACN Global Service svolge la sua attività esclusivamente sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente socio, la cui valutazione in termini di congruità economica e finanziaria consente alla Società stessa di erogare servizi conservando una strutturale gestione in equilibrio.

La Società ha recepito le indicazioni contenute nel D.lgs. 175/2016 e, pur non essendo soggetta alla normativa "Madia", ha scelto di sviluppare, partendo dalla analisi consuntiva degli ultimi quattro anni, un modello sistematico di indicatori basato su indici e flussi di cassa che è in grado di segnalare situazioni di crisi iniziali a presidio del relativo rischio. Detto modello potrà essere aggiornato e/o implementato in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa e rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo.

L'**Assemblea**, *prende atto* di quanto esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione. L'**Assemblea**, pertanto, **recepisce ed approva** i contenuti della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance dall'Automobile Club Napoli, della Relazione sul Monitoraggio e Verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2022 nonché del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'annualità 2023, tutti allegati al presente verbale formandone parte integrante (*all. 4*). L'Assemblea, infine, si complimenta con l'intero organo amministrativo per il prezioso impegno profuso e l'ottimo lavoro effettuato nella redazione dei suddetti documenti.

**Passando al terzo capo** posto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che il Consiglio Direttivo dell'Ente Socio, nella seduta del 07 aprile 2022, ha integrato quanto dallo stesso deciso in data 28 maggio 2020 circa la nomina del Dott. Ernesto Pollice a revisore unico della Società. In particolare, l'Automobile Club Napoli, ha provveduto ad

attribuire al suddetto revisore oltre alle attività di revisione previste dall'art. 2409 bis del codice civile, anche le funzioni di organo di controllo di cui agli artt. 2403 e segg. del medesimo codice, riconoscendogli un emolumento complessivo di euro 11.000 annui oltre Iva e oneri di legge. Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, nella seduta del 29 aprile 2022, prendeva atto delle suddette circostanze e deliberava di proporre alla prima Assemblea utile della Società le decisioni assunte dal Socio unico.

L'**Assemblea**, sentito quanto riferito dal Presidente, ad integrazione delle delibera assunta dall'Assemblea stessa in data 18 dicembre 2020, **delibera** di attribuire al Dott. Ernesto Pollice anche le funzioni di organo di controllo della Società di cui agli artt. 2403 e segg. del codice civile, con il riconoscimento di un emolumento complessivo di euro 11.000 annui oltre Iva ed oneri di legge.

Nel riprendere la parola, il Presidente informa poi l'Assemblea che, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 3 aprile 2023, sentito l'Avv. Cristiano Napoli nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, nominato dal Consiglio stesso in data 24 marzo 2022, ha adottato all'unanimità il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. per il triennio 2023–2025.

Il suindicato Piano, continua il Dott. Coppola, ha valenza triennale ed è oggetto di aggiornamento da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 1, comma 8 della legge n. 190/2012. Solo per il 2023, con Comunicato del Presidente dell'Anac del 17 gennaio 2023 (pubblicato il 24 gennaio) detto termine è stato differito al 31 marzo 2023, al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in considerazione dell'approvazione definitiva del *Piano nazionale anticorruzione (Pna)* avvenuta con delibera del Consiglio ANAC N. 7 del 17 gennaio 2023.

L'**Assemblea**, *prende atto* di quanto esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione.

Non essendo altri argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 11:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario  
(*Mario Formicola*)

Il Presidente  
(*Antonio Coppola*)



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI  
Il Presidente

Napoli, 11 APR. 2023

Prot. n. 358/2

Per l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l., convocata per il giorno 13 aprile 2023, ore 10:00, con la presente

DELEGO

a partecipare, in rappresentanza del Socio unico Automobile Club Napoli, il Sig. Vincenzo Variale, nato a Napoli il 27/08/1973 - C.F. VRRVCN73M27FB39X, dichiarando fin da ora per rato e valido il suo operato.

Il Presidente  
(Antonio Varricchio)

**ACN - GLOBAL SERVICE SRL****Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

	Dati anagrafici
Sede in	80100 NAPOLI (NA) PIAZZALE TECCHIO N. 48/D
Codice Fiscale	07962050631
Numero Rea	NA
P.I.	07962050631
Capitale Sociale Euro	90.000 r.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINI E GESTIONE DI BENI IMMOBILI PER CONTO TERZI (682009)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altre attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no



## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni materiali	4.390	8.453
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.390</b>	<b>8.453</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.848	519.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
<b>Totale crediti</b>	<b>571.951</b>	<b>519.172</b>
IV - Disponibilità liquide	209.967	177.717
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>781.918</b>	<b>696.889</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.920</b>	<b>3.205</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>789.228</b>	<b>708.553</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	90.000	90.000
V - Riserva legale	4.552	3.810
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utile (perdite) portati a nuovo	-	(16.735)
IX - Utile (perdite) dell'esercizio	687	17.679
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>95.238</b>	<b>94.552</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>550.374</b>	<b>406.756</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.616	123.913
<b>Totale debiti</b>	<b>143.616</b>	<b>123.913</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>3.533</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>789.228</b>	<b>708.553</b>

101

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da ammortamenti e/(unità di Euro)	(1)	(1)



## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi della vendita e delle prestazioni	855.000	711.544
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	14.666
altri	20.865	29.677
Totale altri ricavi e proventi	20.865	44.343
Totale valore della produzione	875.865	756.887
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.997	3.161
7) per servizi	209.049	254.949
8) per godimento di beni di terzi	16.079	15.749
9) per il personale		
a) salari e stipendi	341.091	259.081
b) oneri sociali	72.401	58.171
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.873	42.809
c) trattamento di fine rapporto	71.873	42.809
Totale costi per il personale	485.365	357.841
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.068	4.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.068	4.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.068	4.007
14) oneri diversi di gestione	62.972	61.185
Totale costi della produzione	843.430	696.872
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.435	59.815
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	280
Totale proventi diversi dai precedenti	29	280
Totale altri proventi finanziari	29	280
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	388	285
Totale interessi e altri oneri finanziari	388	285
Totale proventi e oneri finanziari (16 + 18 - 17 + - 17-bis)	(359)	(5)
Risultato prima delle imposte (A - B + C + - E)	32.076	59.810
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	31.389	41.331
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.389	41.331
21) Utile (perdita) dell'esercizio	687	17.679



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	587	17.573
Imposte sul reddito	31.389	41.331
Interessi passivi/attivi	359	5
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32.435	59.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.873	42.608
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.068	4.007
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(10.126)	252.039
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	65.815	299.554
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	98.050	358.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.744	(9.220)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.144	23.745
Decremento/(Incremento) dei rami e sconti attivi	285	3.122
Incremento/(Decremento) dei rami e sconti passivi	(3.333)	3.333
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(18.442)	(265.869)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.602)	(244.894)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	79.448	113.675
Altre rettifiche		
Interessi accessori/pagati	(359)	(5)
(Imposte sul reddito pagate)	(48.911)	(42.463)
(Utilizzo dei fondi)	(8.264)	(3.318)
Totale altre rettifiche	(57.524)	(45.786)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.924	67.889
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	(5'5)
Disinvestimenti	10.327	10.527
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.326	9.712
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	32.249	77.604
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	177.074	95.271
Denaro e valori in cassa	643	4.643
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	177.717	100.114
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	203.967	177.074
Denaro e valori in cassa	6.000	643
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	209.967	177.717



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 687.

ACN Global Service, in funzione delle attività di razionalizzazione e riorganizzazione delle società partecipate dal socio unico AC Napoli è l'unica società a fornire, dal 01 gennaio 2021, attività strumentali alla controllante A.C. Napoli. Tale razionalizzazione ha permesso la realizzazione dell'obiettivo strategico di efficienza e migliore i servizi offerti mediante una costante sinergia ed una maggiore produttività, determinando una capacità economica finanziaria più elevata che sarà tutta riutilizzata a beneficio dell'Ente controllante e degli utenti.

#### Convenzione 2021-2023

La Società ha sottoscritto con la controllante Ac Napoli una nuova Convenzione per il triennio 2021/2023 mediante la quale sono stati affidati alla società tutte le attività strumentali alla AC Napoli per un corrispettivo complessivo previsto di € 800.000.

I servizi previsti dalla Convenzione sono suddivisi in:

A servizi di segreteria, assistenza e promozione - urp e supporto, collaborazione con gli organi istituzionali dell'ente - servizi tecnico-auxiliari

B gestione ufficio soci - riscossione tasse soci e ufficio sport/turismo

C contabilità, economia - cassa, ufficio personale, assistenza legale e contrattualistica

D tasse automobilistiche ed assistenza automobilistica

E servizi giornalistici ed editoriali, redazione ed edizione del periodico "magnifico" per tutti i soci dell'ente, servizio di "informabilità" radiofonica per la campagna "andoverde viaggiare informati" - redazione della rassegna stampa - sicurezza stradale

F servizi manutentivi, pulizia locali, facchinaggio, servizio di prevenzione e protezione, redazione d.v.r./d.u.v.r. i. e sicurezza interferenziale (d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), servizio di assistenza e controllo igienico-sanitario

Nel corso dell'esercizio 2022 la Convenzione è stata adeguata all'impono di € 855.000 in virtù della crescita esponenziale dell'inflazione che ha determinato un aumento generalizzato di tutti i costi, in particolare un incremento dei prezzi delle materie prime, dell'energia, dei carburanti; così come l'aumento della Convenzione per il 2022 ha tenuto conto, essendo la ACN Global una società di servizi, anche dell'aumento degli Indici Istat ai fini della determinazione della rivalutazione, prevista per legge (art. 2120 del codice civile, così come modificato dalla legge n. 297/1982), del Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente, i cui tassi in termini di variazione sull'anno precedente hanno subito un rialzo vertiginoso (9,97% rispetto al 4,36% del 2021 ed all'11,50% del 2020).

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo, il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	30/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	875.065	755.657	500.910
margine operativo lordo	38.248	62.081	35.174
Risultato prima delle imposte	32.076	59.010	34.617

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricav. delle vendite	855.000	711.544	143.456
Produzione interna			
Min. ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	20.013	43.303	(23.290)
Valore della produzione operativa (VP)	875.013	754.847	120.166
Costi esterni operativi	791.025	713.859	77.166

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costo del personale	485.365	357.641	127.024
Onci diversi Ispa	82.575	81.066	1.309
Costo della produzione operativa	538.745	692.786	145.998
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	38.246	62.884	(25.833)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.008	4.007	61
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	32.180	58.074	(25.894)
Risultato dell'area finanziaria	(359)	(5)	(354)
Risultato corrente	31.821	58.069	(26.248)
Variazioni di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinarie	265	941	(666)
Risultato prima delle imposte	32.076	59.010	(26.934)
Imposte sul reddito	31.389	41.331	(9.942)
Risultato netto	687	17.679	(16.992)

### Attività svolte

La Società è attiva nell'ambito del settore del facility management, occupandosi della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della controllante Automobile Club Napoli e fornendo alla stessa controllante anche servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente oltre a quelli di assistenza e promozione dell'attività, servizi di assistenza normativa giuridica, gestione e sviluppo del sito internet, servizi giornalistici ed editoriali del 2021.

La società, di natura strumentale per la realizzazione degli scopi sociali dell'Automobile Club Napoli, ha continuato ad operare in house providing sulla base della convenzione, per gli anni 2021/2023 con il proprio unico socio, l'A.C. Napoli, che esercita nei suoi confronti il cosiddetto "controllo analogo".

La società ha svolto, nel 2022, i servizi di carattere tecnico-amministrativo, come la gestione del protocollo generale, del protocollo degli uffici Presidenza, Direzione e Segreteria, della corrispondenza in entrata ed uscita, affrancatura e spedizione di tutte le lettere, pacchi e plichi presso l'ufficio postale, centralina telefonica, consorzio di veicoli, manutenzione, stoccaggio e razionalizzazione dell'archivio icon sociali, quantificazione e tenuta dell'archivio di ufficio e del materiale di consumo, gestione degli archivi, fornitura al pubblico di informazioni, pubblicazioni, stampati e materiale illustrativo, l'immagazzinaggio e consegna materiale cartografico e cancelleria agli uffici dell'Ente, con la tenuta di apposito registro di carico e scarico, il servizio di Portavalori presso l'Istituto Cassiere (Bonifici e F24, ritiro assenti, contatti e ricevute dei versamenti), Servizi esterni presso enti diversi (registrazione di atti presso l'Incaricenza di Finanza, vidimazione di atti presso l'Inail, versamento bollettini postali, ecc.). Si sono, altresì, resi i servizi di manutenzione ordinaria dei locali dell'AC Napoli, nonché quelli di pulizia dell'immobile di proprietà dell'Ente emite società opportunamente selezionate che hanno espletato i servizi suddetti; la società fornisce anche servizi di facchinaggio su apposita richiesta della controllante AC Napoli.

Sono stati forniti, inoltre, alla controllante AC Napoli servizi di logistica interna, di videosorveglianza dei locali dell'Ente, i servizi sport e turismo e la gestione dell'ufficio Soci dell'Automobile Club Napoli, garantendo agli associati uno sportello riservato per il pagamento delle tasse di possesso.

La Società, per il 2022, ha assicurato la raccolta, la redazione e la pubblicazione di notizie e commenti riguardanti la mobilità e tutte le attività e i servizi dell'Automobile Club Napoli (Campagna Sociale- Lavori del Consiglio Direttivo - Commissioni istituzionali ecc.) secondo le direttive e con le modalità stabilite dall'Ente.

La Società ha provveduto altresì alla stesura e alla pubblicazione su vari giornali nazionali e locali, e sul sito Internet dell'Ente, di rubriche che forniscono informazioni sulla viabilità o sulle varie problematiche della mobilità in genere.

La Società ha raccolto altresì tutte le informazioni e notizie sulle condizioni atmosferiche e di traffico relative alla viabilità regionale, provinciale, comunale ed autostradale, per la formulazione di comunicati da diffondere ogni giorno attraverso la RAI Radiotelevisione Italiana nell'apposito bollettino regionale trasmesso dal CRI Campania con indicazione di valide ipotesi alternative circa gli eventuali itinerari bloccati da ingorghi, da lavori o da condizioni avverse, unitamente al suggerimento di notizie meteorologiche e consigli utili. In questo servizio, "Onduverde Viaggiare informati", vanno, altresì, comunicati e ricordati all'automobilista gli adempimenti (e le leggi) di varia natura che lo riguardano (pagamento della tassa di possesso, scadenza patente con relativo bollo, assicurazioni, etc.) analoghe informazioni vengono diffuse attraverso il sito internet dell'Ente.

La Società edita, per conto dell'A.C. Napoli il periodico Mondoauto provvedendo alla realizzazione dei testi e dei servizi per la pubblicazione di due numeri annuali cartacei di 48 pagine + 4 pagine di copertina con una tiratura di 20.000 copie ciascuno e di 4 numeri on line, con una tiratura cartacea di 1000 copie ciascuno.

Il Periodico Mondoauto mira ad informare i Soci su tutti i benefici e le opportunità che la Tessera ACI offre loro, oltre che a tracciare un quadro generale sulla vita, le iniziative dell'Ente e i problemi della mobilità locale.

La società ha continuato ad espandere le attività di Assistenza e Riscossione Tasse Automobilistiche, i servizi in tema di prevenzione infortuni e quelli di prevenzione e protezione, di redazione DUVRI e supporto agli adempimenti relativi alla sicurezza interferenziale nonché di sorveglianza sanitaria, di cui al D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il nostro paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate, anche in virtù dell'avvio del conflitto russo-ucraino, grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche o alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tali situazioni hanno determinato incrementi di costi gestionali imprevedibili legati all'approvvigionamento di alcune materie prime quali in particolare carburanti e carta per l'edizione del periodico Mondoauto e incremento del costo legato alla forza lavoro in particolare per la variazione degli indici Istat dei prezzi al consumo che rappresentano il parametro per la rivalutazione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Nel 2022, a differenza della precedente annualità, la società non ha potuto usufruire dei benefici, delle agevolazioni e contribuzioni previste nel 2021. In particolare, non si è più beneficiato del Fondo di Integrazione Salariale e delle contribuzioni stanziato da Governo.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" (compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c.), la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423 bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilitizzazioni

#### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato al fine di evidenziarne la residua possibilità di utilizzo. In particolare: il costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali relativo agli oneri pluriennali è stato totalmente ammortizzato.

#### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Le quote di ammortamento, imposte a costo economico, sono state calcolate utesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Le aliquote dei beni acquistati nell'esercizio, per il primo anno di ammortamento, sono ridotte alla metà. Le aliquote adottate sono le seguenti:

Tipo Beni	% Ammortamento
Macchinari ed attrezzature	20 %
Macchine Arred	15 %
Impianti	15 %
Autoveicoli	25 %
Beni di 51€	100 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di svalutazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i durata contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si esauriscono oppure nei casi in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### Debiti

Sono valutati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti iscritti in Bilancio, sorti negli ultimi mesi del 2022 sono stati tutti saldati entro i primi mesi del 2023, non rendendo applicabile alcun processo di svalutazione.

#### Ratî e rîconti

Sono stati documentati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratî e rîconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in continuit  di legge e dai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remanetazione avente carattere cumulativo.

Il trattamento di fine rapporto (TFR)   determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1992, n. 297 che ha prevede la rivalutazione obbligatoria in parte in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed   esposto al netto delle anticipazioni corrisposte, anche a titolo di pagamento, ai fondi pensione di previdenza complementare. Tra le anticipazioni corrisposte figura anche l'imposta sostitutiva (11%) sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal sostituto d'imposta ex art. 11, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 47/2000.

Dal'internalizzazione dei dipendenti della consorella Aciservice srl   stato trasferito, da gennaio 2021, alla societ  anche il cfr progressivo maturato dagli stessi al 31 dicembre 2020.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinare secondo le aliquote e le norme vigenti
- l'ammortamento delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

#### Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza, al netto degli abbuoni e premi e delle imposte direttamente connesse con le prestazioni di servizi effettuate.

### Altre informazioni

La Societ , come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adottata in formato organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, lt. 2, C.c.)

	Costi di acquisto e di impianto	Costi di brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	35.118	1.488	23.256	59.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.118	1.488	23.256	59.860
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	35.118	1.488	23.256	59.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.118	1.488	23.256	59.860

Le immobilizzazioni immateriali sono state interamente ammortizzate.

#### Immobilizzazioni materiali

Bilancio 31/12/2022	Bilancio 31/12/2021	Variazioni
4.390	8.459	(4.069)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	6.443	42.703	49.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.257	34.431	40.688
Valore di bilancio	186	8.272	8.459
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ingressi per acquisizioni	1	-	1
Riclassifiche (dal valore di bilancio)	(1)	-	(1)
Decreti per alienazioni e deprezzamenti (dal valore di bilancio)	-	10.327	10.327
Ammortamento dell'esercizio	88	3.902	4.068
Altre variazioni	-	10.327	10.327
<b>Totale variazioni</b>	(86)	(3.902)	(4.068)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	6.442	42.703	49.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.313	38.413	44.726
Valore di bilancio	100	4.390	4.390

La voce Impianti e Macchinari, per € 100, ibricisce esclusivamente ad impianti di condizionamento installati presso la Società.

La voce Altri beni, per € 4.290, ricomprende costi inerenti all'acquisto di una autovettura aziendale ed all'acquisto di un computer; sono stati incoerentemente ammortizzati, invece, i costi relativi a mobili ed arredi, computer, monitor e fotocopiatrici.

La società, considerato l'esiguità degli ammortamenti non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
571.951	519.172	52.779

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.220	(6.744)	2.476	2.476	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	276.265	(76.500)	199.765	199.765	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.933	104.227	276.160	276.160	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.080	31.509	89.589	82.509	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.665	(1.713)	952	839	113
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>518.172</b>	<b>51.778</b>	<b>571.951</b>	<b>571.349</b>	<b>102</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto si tratta di crediti incassabili entro esercizio successivo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

#### Crediti vs Clienti

La voce si riferisce esclusivamente ai crediti per la raccolta pubblicitaria del periodico *Mondoscuota*, edito dalla Acn Global Service, ma di proprietà della controllante AC Napoli.

#### Credito verso collegate

La voce si riferisce esclusivamente al credito (€ 199.765) verso la Aciservice srl, relativo al trasferimento del cd dei sette dipendenti della stessa Aciservice nel passato dal 01 gennaio 2021 alla Acn Global Service a seguito del processo di razionalizzazione della società partecipata deliberato dal Consiglio direttivo dell'AC Napoli il 28 maggio 2020.

#### Credito verso controllanti

La voce riguarda esclusivamente il credito per fatture da emettere (€ 263.402) ed i crediti (€ 12.778) nei confronti della controllante AC Napoli sulla base della Convenzione stipulata per il biennio 2021/2022 e successiva integrazione e relativa all'attività di assistenza e riscossione tasse automobilistiche, alle attività di manutenzione e pulizia dei locali dell'AC Napoli, dei servizi editoriali e giornalistici, oltre che ad altre attività di supporto all'Ac Napoli.

#### Crediti tributari

La voce è relativa al Credito Ires per € 6.856 al netto degli acconti versati, delle ritenute e dell'Ires dell'esercizio pari ad € 21.418, al credito Irap per € 3.020 al netto degli acconti versati e dell'Irap dell'esercizio pari ad € 9.971 ed al credito Iva per € 82.713.

**Crediti verso altri entro 12 mesi**

La voce è relativa principalmente al credito per il recupero dell'Iva in split versata sulle fatture della Vodafone.

**Crediti verso altri oltre 12 mesi**

La voce è relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono valutati esclusivamente nei confronti di debitor italiani.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Saldo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.476	2.476
Crediti verso collegati iscritti nell'attivo circolante	109.765	109.765
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	276.180	276.180
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.585	92.585
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	942	942
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>571.952</b>	<b>571.951</b>

**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
203.907	177.717	32.290

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	177.074	26.893	203.967
Denaro e altri valori in cassa	643	5.357	6.000
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>177.717</b>	<b>32.250</b>	<b>209.967</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare per € 200.584 il saldo del c/c bancario intrattenuto con la ISPB, per € 2.515 l'importo della carta prepagata, per € 868 saldo c/c postale ed € 6.000 saldo cassa e cassa economica.

**Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.520	3.205	(295)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, dovuti a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è relativa esclusivamente a risconti attivi, inerenti principalmente ai costi relativi alle polizze in dotazione della società ed ai canoni anticipati del noleggio di autoveicoli aziendali, il cui contratto proseguirà nel 2023. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.209	(285)	2.924
<b>Totale rate e risconti attivi</b>	<b>3.209</b>	<b>(285)</b>	<b>2.924</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
95.200	84.552	688

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	3.610	942	-		4.552
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)		-		(1)
Utile (perdite) portati e nuovo	(16.736)	16.736	-		-
Utile (perdite) dell'esercizio	17.679	-	17.679	687	687
Totale patrimonio netto	84.552	17.678	17.679	687	95.200

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Il capitale sociale di costituzione, pari a euro 90.000, non ha subito modifiche.

La voce riserva legale è pari ad € 4.552, si è incrementata a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente utilizzato per € 942 ad integrazione della riserva legale e per € 16.736 per la copertura delle perdite di esercizi precedenti (2017), come da verbale Assemblea ordinaria del 04 aprile 2022.

L'utile dell'esercizio è pari ad euro € 687.]

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	90.000	B
Riserva legale	4.552	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	(1)	
<b>Totale</b>	<b>54.551</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzioni ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A, B, C, D
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzioni ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	90.000	3.610	(17.693)	955	76.872
Altri variazioni:					
Incrementi			958		958
Decrementi				955	955
Risultato dell'esercizio precedente				17.679	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	90.000	3.610	(16.737)	17.679	84.552
Altre variazioni:					
Incrementi		942	16.736		17.678
Decrementi				17.679	17.679
Risultato nell'esercizio corrente				687	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	90.000	4.552	(1)	687	95.238

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
560.374	486.765	63.609

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	486.765
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	11.212
Utilizzo nell'esercizio	6.264
<b>Totale variazioni</b>	<b>63.609</b>

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	€50.174

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 50.174.

L'incremento è relativo, per € 71.873, all'accantonamento del periodo e il decremento, per € 8.254, è relativo al debito verso Erario per rivalutazione del TFR degli anni precedenti.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
143.616	123.913	19.703

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	54.848	17.164	72.090	72.090
Debiti verso controllanti	6.630	(2.449)	4.182	4.182
Debiti tributari	20.778	(2.449)	21.330	21.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.551	6.077	19.528	19.528
Altri debiti	26.007	479	26.486	26.486
Totale debiti	123.913	16.703	143.616	143.616

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

La voce **debiti v/fornitori**, iscritta al netto degli sconti commerciali, comprende esclusivamente debiti per la fornitura di beni e servizi. Le fatture da ricevere sono pari ad € 53.072.

La voce **debiti vs controllanti** ricomprende esclusivamente il rimborso, previsto dalla Convenzione sottoscritta per il periodo 2021/2023, degli introiti pubblicitari incassati relativamente alla raccolta pubblicitaria relativa al periodico Mondoauto, edito dalla società spa di proprietà della AC Napoli.

Nella voce **debiti tributari** sono ricompresi principalmente il debito irpef per i collaboratori e per i dipendenti (€ 11.774), per i lavoratori autonomi (€ 1.408), per la rivalutazione Irt (€ 5.269) ed il debito (€ 2.413) per il versamento all'Erario dell'Iva in split sulle fatture dell'ultimo mese del presente esercizio.

La voce **debiti istituti previd. e ass.li** riguarda esclusivamente il debito verso l'INPS, maturato nel mese di dicembre, relativo ai dipendenti (€ 13.211) e ai collaboratori (€ 6.000) ed al debito Inail per € 317.

La voce **altri debiti** riguarda principalmente il debito per € 21.069 relativo alle retribuzioni del personale dipendente del mese di dicembre, il debito per € 3.213 relativo al compenso per collaboratori.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	72.090	72.090
Debiti verso imprese controllanti	4.182	4.182
Debiti tributari	21.330	21.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.528	19.528
Altri debiti	26.486	26.486
<b>Debiti</b>	<b>143.616</b>	<b>143.616</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	72.090	72.090
Debiti verso controllanti	4.182	4.182
Debiti tributari	21.330	21.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.528	19.528
Altri debiti	26.486	26.486
<b>Totale debiti</b>	<b>143.616</b>	<b>143.616</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	2.333	(2.333)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Ratei passivi	2.333	(2.333)
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.333</b>	<b>(2.333)</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

In particolare, la Società nell'esercizio scorso aveva adottato le seguenti misure:

1. rinvio al Fondo Integrativo Salariale per fronteggiare la diminuzione delle prestazioni da erogare;
2. contributi relativi ai DL 41/2021 e DL 73/2021.

Nel presente esercizio, inoltre, ha influito sulla gestione economica della società l'incremento dell'inflazione per l'aumento di costi di materie prime quali carburante e carta e l'incremento degli indici ISTAT che hanno influito sulla rivalutazione della quota TFR dei dipendenti in forza alla società.

## Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
875.865	755.887	119.978

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi ricavi e proventi	655.000	711.544	143.460
Altri ricavi e proventi	20.865	44.343	(23.478)
<b>Totale</b>	<b>875.865</b>	<b>755.887</b>	<b>119.978</b>

### 1 - Ricavi

I ricavi, per € 855.000, sono rappresentati da prestazioni di servizi resi alla controllante Automobile Club Napoli sulla base della Convenzione stipulata per il triennio 2021/2023, relativa alla fornitura di servizi tecnici di supporto all'attività amministrativa, pubbliche relazioni, organizzazione eventi ed alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della stessa controllante, servizi di assistenza e promozione, gestione ufficio soci, sport e turismo, assistenza normativa/giuridica, servizi editoriali e giornalistici. La società svolge anche attività di assistenza e riscossione Tasse automobilistiche, in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Città Metropolitana di Napoli - per l'espletamento delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge n. 204/91.

### 5- Altri ricavi e proventi

La voce è relativa al rimborso delle spese, € 6.703, per l'utilizzo promiscuo dell'auto da parte del consigliere del CDA della società; il rimborso è effettuato mediante decumazione delle somme relative dal custodito paga dello stesso. La voce ricomprende, inoltre, per € 6.433 ricavi per la raccolta pubblicitaria relativa al periodico Mondoauto, per € 6.876 il rimborso delle spese sostenute per la spedizione postale del periodico Mondoauto ed € 751 relative a sopravvenienze attive.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, prima comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi	655.000
<b>Totale</b>	<b>655.000</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	855.000
Totale	855.000

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
843.430	698.872	146.558

Dettaglio	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, ausiliarie e meno	4.887	3.851	1.036
Servizi	259.849	254.349	5.500
Contratti di beni e terzi	16.079	15.749	330
Salari e stipendi	311.091	259.061	52.030
Oneri sociali	72.401	66.171	6.230
Trattamento di fine rapporto	71.871	42.609	29.264
Ammortamento immobilizzazioni materiche	4.068	4.007	61
Oneri diversi di gestione	62.872	61.150	1.722
Totale	843.430	698.872	146.558

### Costi per materie prime, ausiliarie, di consumo e di merci

Rappresentano i costi di acquisto di materiale di consumo, carburanti e cancelleria.

### Costi per servizi

Le voci più significative sono:

- compensi C.I.A., per € 80.000;
- gestione separata INPS per € 12.800;
- costi indeducibili per € 34.313;
- costi per servizi contabili, lavoro, sicurezza, altri per € 51.116;
- compenso revisore unico per € 11.000;
- prestazioni servizi generali Mondadori per € 5.500;
- costi per servizi di pulizia per € 18.223;
- costo per collaborazioni per € 4.130;
- spese per automezzi per € 4.112;
- spese stampa periodico Mondadori per € 31.260.

### Costi di noleggio

La voce è relativa ai canoni di noleggio a lungo termine riguardante l'autovettura data in uso promiscuo al consigliere del CDA. Il contratto relativo al 2022 prevede un importo mensile di € 457,78 oltre iva. La voce ricomprende, inoltre, i canoni di noleggio dell'autovettura aziendale e le voci accessorie relative al contratto di noleggio.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità e accantonamenti di legge e contratti collettivi).

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio, Aziende del Terziario.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Diretteri	0	0	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	12	12	0
Operai			
Totale	13	13	0

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti si riferiscono per € 86 ad impianti di condizionamento installati presso la società, per € 123 al computer acquistato nel presente esercizio e ad € 3.859 all'ammortamento dell'antivettura aziendale.

#### Oneri diversi di gestione

La voce comprende principalmente le voci: tassa di circolazione auto (€ 240), omaggi soci ad A.C.N. (€ 57.870), diritti camerali € 168, erogazioni liberali € 1.000, Tassa di concessione governativa per € 336, libri e giornali per € 2.576.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(259)	(5)	(354)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29	280	(251)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(388)	(285)	(103)
<b>Totale</b>	<b>(359)</b>	<b>(5)</b>	<b>(354)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	280
<b>Totale</b>	<b>280</b>

Descrizione	Altre	Totale
Scatti di ovv. finanziari	288	349
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>349</b>

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 12, c.c. si specifica che la voce interessi ed altri oneri finanziari comprende le spese per commissioni bancarie e oneri di gestione per la tenuta del conto corrente.

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi finanziari passivi	29	29
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 11, c.c. si specifica che la voce altre proventi finanziari riguarda gli interessi bancari attivi per € 29.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
31.389	41.331	(9.942)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	31.389	41.331	(9.942)
IRPEF	21.418	28.240	(6.822)
IRAP	9.971	12.991	(3.020)
<b>Totale</b>	<b>31.389</b>	<b>41.331</b>	<b>(9.942)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	80.000

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso corrisposto agli Amministratori, pari ad € 80.000.

Compensi al revisore legale o Società di Revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c. il compenso erogato al Revisore Unico è pari ad € 11.000

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c. le operazioni rilevanti con parti correlate, Automobile Club Napoli realizzate dalla società, aventi natura di operazioni di carattere strumentale, sono state condotte a prezzi inferiori a quelli di mercato facendo riferimento anche alla convenzione CONSIP e tenendo presente che i servizi resi non sono erogati da altre società in quanto contemplato ad essere erogati da una forte specializzazione e peculiarità, tali da rendere molti di essi infungibili. Infatti, a norma del proprio Statuto, la Società è strumentale all'attività dell'A.C. Napoli ed opera con quest'ultimo in regime di "in house providing". La Società è soggetta, inoltre, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, fatta eccezione per quanto di seguito riportato. La società, nel corso dell'esercizio 2022, ha stipulato con una società specializzata del settore un contratto di noleggio full-service di un'autovettura concessa in uso promiscuo al Consigliere del CIDA.

Il contratto prevede un canone mensile di € 457,78 oltre Iva.

La società ha, inoltre, stipulato contratto di noleggio full service anche di una ulteriore autovettura aziendale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiagare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Il conflitto russo - ucraino, iniziato la fine di febbraio 2022, ha contribuito ulteriormente a determinare un quadro economico generale caratterizzato da incertezza, dall'incremento notevole dell'inflazione, un particolare rialzo dei prezzi delle principali materie prime che hanno creato difficoltà gestionali da parte delle aziende.

La società è riuscita a contenere tali effetti negativi chiudendo il proprio esercizio con un risultato di sostanziale pareggio fornendo alla propria controllante servizi con gli stessi standard di qualità.

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritta nel Libro Matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ai sensi del D.lgs 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro) la Società ha provveduto a redigere il Documento Unico sulla valutazione dei rischi. Il Documento consente alla società di individuare e documentare tutti i rischi insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa e di fornire a tutti i dipendenti e collaboratori le informazioni necessarie a tutelare la salute durante il lavoro.

#### Ambiente

Si rileva che:

- non sono stati causati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati e danni ambientali;
- in riferimento allo smaltimento dei rifiuti l'azienda adotta tutte le necessarie politiche al fine di consentire la differenziazione del materiale di risulta per tipologia allo scopo di consentire il recupero e il riciclaggio degli stessi.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento AC Napoli

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Data di riferimento bilancio approvato	28/06/2022	31/05/2021
<b>Bilan Patrimoniale</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti in attesa di versare		
B) Immobilizzazioni	917.951	604.601
C) Attivi circolanti	4.558.080	4.533.518
D) Retta e riserva attive	222.220	225.639
<b>Totale attivo</b>	<b>5.798.251</b>	<b>5.364.360</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale		
Riserva	2.443.214	2.017.982
Uti e (perdita) dell'esercizio	5.010	(174.772)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.448.224</b>	<b>2.443.210</b>
B) Finanziamenti e oneri		
C) Trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato	8.958	8.958
D) Debiti	2.556.467	2.515.780
E) Retta e rimborsi passivi	404.611	396.412
<b>Totale passivo</b>	<b>5.399.260</b>	<b>5.364.360</b>

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
<b>Conto Economico</b>		
A) Valore della Produzione	1.970.618	1.961.170
B) Costi della Produzione	1.595.194	2.100.887
<b>Differenza tra Valori e Costi della Produzione (A-B)</b>	<b>375.424</b>	<b>(139.717)</b>
C) Proventi e Oneri Finanziari	12.956	9.905
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.856)	(17.866)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B + C +/- D)</b>	<b>46.804</b>	<b>(156.880)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	41.764	18.092
<b>Uti e (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.010</b>	<b>(174.772)</b>

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	28/04/2022	31/05/2021
B) Immobilizzazioni	617.951	604.003
C) Attivo circolante	4.558.089	4.533.518
D) Reti e risonci attivi	222.220	-
Totale attivo	5.398.260	5.364.360
A) Patrimonio netto		
Riserve	2.443.214	-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.010	-
Totale patrimonio netto	2.448.224	2.443.210
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.958	8.958
D) Debiti	2.536.467	2.511.780
E) Reti e risonci passivi	404.611	396.412
Totale passivo	5.398.260	5.364.380

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,  
in relazione a quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 così come sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, in uno con la proposta di utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a € 697 destinandolo interamente a Riserva Legale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Antonio Coppola

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Giampaolo Galgani iscritto all'albo ODG/UC di Napoli al n. 1304 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 28/02/2023



**ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE**

Sede in PIAZZALE TECCHIO N. 49/D - 80100 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 90.000,00 I.V.

**Relazione unitaria del Revisore Unico all'assemblea dei soci**

Signori Soci della ACN - GLOBAL SERVICE SRL unipersonale

**Premessa**

Il Revisore Unico è stato nominato con verbale del Consiglio Direttivo della controllante AC Napoli del 28 maggio 2020, a far data dall'esercizio 2021; detta nomina è stato preso atto dalla Assemblea dei Soci della Acn Global Service srl del 18 dicembre 2020. Pertanto l'esercizio 2022 è il secondo esercizio sottoposto a controllo da parte del Revisore Unico.

La Società è attiva nell'ambito del settore del facility management, occupandosi della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della controllante Automobile Club Napoli e fornisce alla stessa anche servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente oltre a quelli di assistenza e promozione dell'attività dell'Ente, servizi di assistenza normativa giuridica, gestione e sviluppo del sito internet, servizi grafici ed editoriali.

La società, di natura strumentale per la realizzazione degli scopi sociali dell'Automobile Club Napoli, ha continuato a svolgere attività in house providing sulla base della sottoscrizione di una convenzione, per gli anni 2021/2023, con il proprio unico socio, l'A.C. Napoli, che esercita nei suoi confronti il cosiddetto "controllo analogo".

La Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. Napoli - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5.4)

La Società, a seguito della razionalizzazione delle società partecipate posta in essere dall'Ente controllante AC Napoli, dall'esercizio 2021, è l'unica società a fornire attività strumentali alla controllante A.C. Napoli, permettendo la realizzazione dell'obiettivo strategico di efficientare e migliorare i servizi offerti mediante una costante sinergia ed una maggiore produttività che determineranno una capacità economico finanziaria più elevata che sarà tutta finalizzata a beneficio dell'Ente controllante e degli utenti.

Il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 della ACN Global Service srl è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 03 aprile 2023.

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.38

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 della Società ACN GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, ricompreso in nota integrativa, e dalla stessa nota integrativa. La Società, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435 bis del c.c., ha redatto il Bilancio di Esercizio in forma abbreviata. Di seguito si evidenziano i dati del Bilancio al 31 dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	4.390	8.459
Totale immobilizzazioni (B)	4.390	8.459
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.848	519.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
Totale crediti	571.951	519.172
IV - Disponibilità liquide	208.967	177.717
Totale attivo circolante (C)	781.918	696.889
D) Ratei e riscotti	2.920	3.205
Totale attivo	789.228	708.553
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	4.552	3.610
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(16.736)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	687	17.679
Totale patrimonio netto	95.238	94.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	550.374	486.755
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.616	123.913
Totale debiti	143.616	123.913
E) Ratei e riscotti		3.333
Totale passivo	789.228	708.553

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	855.000	711.544
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		14.668
altri	20.865	29.677
Totale altri ricavi e proventi	20.865	44.343
Totale valore della produzione	875.865	755.887
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.997	3.161
7) per servizi	269.949	254.949
8) per godimento di beni di terzi	16.079	15.749
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	341.091	259.061
b) oneri sociali	72.401	58.171
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.873	42.609

c) battimento di fine rapporto	71.073	42.609
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>485.385</b>	<b>357.841</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.088	4.007
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.088	4.007
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.088</b>	<b>4.007</b>
14) oneri diversi di gestione	62.972	61.165
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>843.430</b>	<b>696.872</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>32.435</b>	<b>59.015</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	280
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>29</b>	<b>280</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>29</b>	<b>280</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	388	285
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>388</b>	<b>285</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(359)</b>	<b>(5)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>32.076</b>	<b>59.010</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	31.389	41.331
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>31.389</b>	<b>41.331</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>687</b>	<b>17.679</b>

#### Giudizio senza modifiche

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Il processo di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e ritengo che fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante al fine della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa,
  - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

La società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione

Gli amministratori della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL hanno predisposto la Relazione sul Governo societario, prevista dall'art.5 4 del Regolamento Governance delle società partecipate dall'AC Napoli del 29

ottobre 2019 e dall'art.6 comma 4 del TUSP. La stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 03 aprile 2023.

Oltre alla relazione predetta, gli amministratori hanno approvato sempre in data 03 aprile 2023 il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'anno 2023.

La relazione di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance della società partecipata dall'ACNapoli rappresenta, per l'Ente socio, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Ente Socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi alla attività esercitata.

Dall'analisi dei documenti ricompresi nella Relazione sul Governo Societario si evidenzia che, relativamente agli strumenti di governo societario del rischio, la società ha designato in data 24 marzo 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Come si evince dalle relazioni sul Governo Societario, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza triennio 2023-2025 con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Sempre dalla relazione si evince che dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, saranno adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano tra le quali si ricordano, di seguito, e principali.

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

Il Piano è corredato dal Regolamento per la segnalazione degli illeciti, in base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012.

Pertanto in considerazione di quanto evinto il revisore invita la Società, ad aggiornare il sito dedicato alla società partecipata della Ac Napoli ad adottare eventuali strumenti integrativi del Governo societario qualora ritenuti necessari.

Si evidenzia, da ultimo, che per effetto del D.L. n. 118/2021, slitta ufficialmente al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; per l'effetto traslato, vengono rinviate al 31 dicembre 2023 le collegate procedure di allerta e di composizione assistita della crisi.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ho acquisito da legittimi rappresentanti e dal dipendente addetto alla gestione amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri ai sensi di legge e richieste attestazioni previste dall'art. 5,4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 687.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 11 aprile 2023

Il Revisore Unico  
Dott. Ernesto Pollice

**Consiglio di Amministrazione del 03 aprile 2023**

- 1) **Relazione sul Governo Societario ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate dall'Automobile Club Napoli.**
- 2) **Relazione sul Monitoraggio e Verifica del Rischio di crisi aziendale al 31 Dicembre 2022.**
- 3) **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate dall'Automobile Club Napoli.**



**1) Relazione sul Governo Societario  
ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate  
dall'Automobile Club Napoli**

**1. PREMESSA**

La Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5.4)

La relazione di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate rappresenta, per l'Ente socio, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Ente Socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidare gli squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi alla attività esercitata.

**2. PROFILO SOCIETARIO**

La Società, partecipata al 100% dall'Automobile Club Napoli, opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati da quest'ultimo, nel rispetto delle regole di governance, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo la finalità istituzionali proprie dell'Ente, avendo ad oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi in house, strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità.

La stessa provvede, nell'interesse dell'Ente socio, sulla base di una Convenzione di servizi

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

biennale 2021-2023, all'esecuzione di servizi che, sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento essendo connotati da una forte specializzazione e peculiarità, da renderli, per la maggior parte di essi, infungibili.

Il Socio unico Automobile Club Napoli svolge e continua a svolgere tutte le sue attività tramite la Società, che agisce quale organo strumentale dell'Ente secondo il profilo dell'autoproduzione delle attività medesime che, aventi caratteristiche tecniche e funzionali particolari, non sono reperibili sul mercato in regime di concorrenza fuoriuscendo, quindi dal principio della competitività.

L'ACN Global Service, a decorrere dall'esercizio 2021, è soggetta ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente, è l'unica società a fornire tutte le attività strumentali, in house providing, alla controllante A.C. Napoli, per la realizzazione degli obiettivi strategici di efficientamento e miglioramento dei servizi, con una riduzione dei costi societari e una costante sinergia che determineranno benefici per l'Ente controllante e gli utenti.

L'affidamento alla Società è conforme ai principi, modalità e obiettivi definiti dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto risponde al criterio della congruità e del maggior vantaggio economico nel quadro degli obiettivi normativamente previsti dell'universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità e impiego ottimale delle risorse.

L'Ente Socio, con domanda nr. 3836 - Protocollo numero 0012364 del 11-02-2021, ha presentato all'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, istanza per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dei contratti pubblici) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi *in house*, secondo le Linee Guida n. 7 approvate dal Consiglio della citata Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017.

Con determina protocollo n. 35059 del 9 maggio 2022 l'ANAC, a seguito di istruttoria, ha provveduto ad iscrivere il Socio unico Automobile Club Napoli nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società *in house* ACN Global Service S.r.l., ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

### 3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

#### a. Assetti proprietari

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

Socio	Automobile Club Napoli
Capitale Sociale	Euro 90.000,00 i.v.
Percentuale di partecipazione	100,00%

Al sensi dell'art. 7 dello statuto societario le quote sociali non possono essere cedute a soci privati e non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno od in garanzia, salvo espressa delibera di autorizzazione assunta all'unanimità dall'assemblea dei soci; l'assoggettamento a vincoli di sorta, ove attuali in violazione alle previsioni del presente Statuto, non ha efficacia nei confronti della società

b. La Società ha redatto il proprio Regolamento di Governance ed ha avviato il regime di controllo analogo previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate degli Enti pubblici.

## 4 GLI ORGANI SOCIALI

### a. L'Organo Amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2020, con decorrenza dal 01/01/2021 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della Società: Dott. Antonio Coppola.

A seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci in data 18/12/2020 l'organo amministrativo ha conferito in pari data al Presidente il potere di deleghe per la gestione della Società ex art. 18 dello Statuto. Il Presidente, a tal'uopo con atto del 04/02/2021 ha conferito all'avv. Mario Formicola, dipendente della società, la delega per il compimento di tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione del relativo ufficio.

- Vice Presidente del Consiglio d'amministrazione: Dott. Giovandomenico Lepore.

- Consigliere d'amministrazione: Avv. Paolo Stravino

b. La Società non ha un Direttore Generale.

### c. Organo di controllo - Revisore

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico, nella persona del Dott. Ernesto Pollice,

nominato con decorrenza dal 1° gennaio 2021 dall'Assemblea dei Soci con delibera del 18/12/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023

### 5. II CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di in house providing nel rispetto della normativa di riferimento. La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte dei soci pubblici partecipanti analogo a quello esercitato dai medesimi sul proprio ufficio.

Ai sensi del titolo 7 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC, l'Ente esercita sulla Società controlli "ex ante" sugli indirizzi e obiettivi, controlli "contestuali" per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esercizio dei servizi affidati.

Si evidenziano, di seguito, gli strumenti e le modalità di esercizio del controllo analogo previsti dallo Statuto della Società, approvato con delibera di Assemblea Straordinaria il 18 dicembre 2020, nelle fasi di controllo ex ante, contestuale ed ex post

In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello statuto societario, in attuazione del citato Regolamento sul controllo analogo, l'Ente controllante Automobile Club Napoli:

- indica alla società gli obiettivi strategici aziendali che devono essere riportati nei documenti programmatici;
- definisce le linee guida per l'elaborazione da parte della società dei piani di esercizio e le caratteristiche dei servizi da rendere;
- esamina i documenti amministrativi e contabili e dei libri sociali, anche attraverso soggetti esterni appositamente delegati;
- controlla lo stato di attuazione degli obiettivi da realizzare da parte della società, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;
- autorizza in via preventiva l'eventuale esercizio, in qualsiasi forma, di nuove attività rientranti nell'oggetto sociale ma non avviate;
- esamina in via preventiva le decisioni più importanti nonché le eventuali variazioni dello Statuto societario.

La società ha l'obbligo di:

- trasmettere all'Automobile Club Napoli la relazione sui rischi di crisi d'azienda e la relazione annuale sull'andamento della gestione, sui piani d'esercizio e sulle più importanti iniziative, congiuntamente al bilancio d'esercizio;
- trasmettere periodicamente all'Ente socio una relazione sull'andamento della gestione societaria, con particolare riferimento alla quantità e qualità del servizio reso, nonché ai costi di gestione;
- ogni atto di gestione si deve conformare agli atti e ai regolamenti dell'Ente socio,
- deve sottoporre all'Automobile Club Napoli le decisioni su fatti significativi di gestione, allegando motivato parere in merito dell'Organo di Amministrazione

Inoltre, in ottemperanza delle previsioni normative riguardanti il controllo analogo, l'Organo di Controllo dovrà:

- partecipare alle riunioni della Società organizzate dall'Ente socio, ove richiesto;
- ai fini del controllo della regolarità amministrativa, l'Organo di controllo fornirà attestazioni in merito a:
  - a) applicazione delle norme pubblicistiche in materia di contratti ed appalti;
  - b) applicazione della normativa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sul contenimento delle spese;
  - c) applicazione dei criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sul contenimento della spesa del personale;
  - d) applicazione delle norme sul conferimento e revoca degli incarichi esterni;
  - e) applicazione delle norme in materia di diritto d'accesso, trasparenza e anticorruzione.

## 6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

a. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPC1) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La società ha designato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2022, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Inoltre, detto professionista, possiede

un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022-2024 in data 29/04/2022, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La disciplina anticorruzione prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

La metodologia di gestione del rischio seguita dalla Società per la predisposizione del Piano si fonda sulle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2019, che individua tre fasi principali:

- > Analisi del contesto
- > Valutazione del rischio
- > Trattamento del rischio

A tali fasi si aggiungono le fasi trasversali di consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame.

Al fine della redazione e dell'aggiornamento del Piano si procede quindi preliminarmente all'analisi delle aree di attività della Società, all'individuazione e valutazione di eventuali rischi connessi ed infine al relativo trattamento. Tale analisi viene svolta con i necessari adeguamenti del caso, tenendo in considerazione le peculiarità della società con riferimento alle dimensioni organizzative e all'assenza di figure d'ingegneri.

Per la valutazione del rischio si procede alla mappatura dei processi aziendali, alla individuazione dei rischi, alla determinazione delle misure di prevenzione per ridurre la probabilità che si verifichino rischi, alla individuazione del responsabile per ogni misura, alla adozione delle misure per la riduzione del rischio e alla individuazione dei tempi di attuazione delle misure.

Dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad

obbligo di pubblicazione, vengono adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano, tra le quali si ricordano, di seguito, le principali.

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operativa per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

In base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012, la società predisporrà, per il tramite del RPCT, uno specifico modulo di denuncia e una procedura a tutela dell'anonimato per la segnalazione degli illeciti.

Il Piano sarà adottato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, secondo le scadenze previste dall'Anac, salvo eventuali modifiche infrannuali nel caso di rilevanti variazioni della struttura.

### β. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

#### Sicurezza

La società ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di Sicurezza e Protezione sul lavoro ad un soggetto esterno, stante la carenza, all'interno della dotazione organica di soggetto aventi specifica competenza.

Le attività svolte all'interno del suddetto contratto consistono

- Nella elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente al dettato del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, adeguato alla realtà operativa della Sede della società e dell'Automobile Club Napoli, tenendo conto delle strutture e dei processi di lavoro presenti all'interno degli uffici, nonché dei Gruppi di Fattori di Rischio da considerare per la valutazione:
  - Rischi di natura ergonomica e ambientale
  - Attrezzature munite di videotermini
  - Movimentazione manuale dei carichi

- o Rischi collegati allo stress lavoro-correlato
  - o Impianti e apparecchiature elettriche
  - o Rischi di incendio
  - o Atmosfere esplosive
  - o Agenti fisici
  - o Sostanze pericolose
  - o Esposizione agenti biologici
  - o Rischi relativi alle lavoratrici in stato di gravidanza
  - o Rischi connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi
  - o Rischi di interferenza nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione
- La società ha nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) nella persona dell'ing. Domenico Ricciardi, per lo svolgimento di tutte l'attività prevista dalla normativa vigente, inclusa la redazione, revisione, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché della redazione dei documenti sui rischi interferenziali (DUVRI)
  - La società ha nominato il Medico Competente per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/08 nella persona del dott. Gennaro Ammendola
  - La società ha nominato il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella persona di Marco Milanese

### Privacy

La società nell'ambito dei servizi affidati dal socio unico, su richiesta del responsabile del trattamento dati di quest'ultimo, ha individuato e nominato quali sub responsabili del trattamento dati nell'ambito delle attività convenzionalmente previste i sigg

- Riccardo Albano per servizi tasse e assistenza automobilistica
- Domenico Rasiello per l'Ufficio soci, sport e turismo
- Mario Formicola per contabilità, economato o cassa

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- Vincenzo Variate per i servizi di segreteria, assistenza e promozione-urp, supporto e collaborazioni organi istituzionali dell'Ente e per i servizi tecnico –ausiliari

I dati trattati dalla Società rispettano i principi di cui all'art 5 del GDPR 2016/679 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali):

- necessità / minimizzazione
- trasparenza
- liceità
- proporzionalità
- pertinenza e non eccedenza
- conservazione

## Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno dei rischi

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo competente per la gestione dei diversi profili di rischio aziendale. Definisce gli indirizzi e valuta l'adeguatezza del sistema in relazione alle diverse categorie di rischio. Ad esso fa capo la nomina del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'adozione del PTFC;
- Revisore unico: vigila sull'efficacia del sistema in relazione alle diverse componenti di rischio;
- Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione sottoponendola all'organo di indirizzo politico. Assolve : compiti indicati nella legge n. 190/2012, nei D.l.sg.vi nn. 33 e 39 del 2013; assolve il ruolo di responsabile della trasparenza, unificato con quello di Responsabile per la prevenzione della corruzione.
- Il Responsabile per la Sicurezza è il responsabile per la predisposizione del Documento per la Valutazione dei Rischi, la sua revisione e il suo aggiornamento
- i dipendenti, che partecipano ai processi di gestione dei rischi aziendali
- i collaboratori e i soggetti terzi che interagiscono con la società

## AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

In considerazione della limitata struttura aziendale e dell'esiguo numero di risorse aziendali non si è ritenuto di istituire un comitato per la gestione dei rischi o una funzione di Internal Audit. Il coordinamento dei diversi organi coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene svolto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dell'amministratore con deleghe.

### c. Personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

Livello di Inquadramento	Risorse al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2022
Quadro	1	0	0	1
1	0	1	0	1
2	2	1	1	2
3	8	0	1	7
4	2	0	0	2

### d. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AG

Si rinvia al Programma di Valutazione del Rischio adottato dalla Società, di cui all'allegato

### e. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO

Si rinvia alla Relazione sul monitoraggio e verifica del Rischio di crisi adottata dalla Società, di cui all'allegato.

## 7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Napoli:

"Le società operano adottando:

- previa valutazione di opportunità in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

organizzative nonché dell'attività svolta dalle Società, strumenti di governo societario volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, la regolarità ed efficienza della gestione nonché la responsabilità sociale dell'impresa.

- con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale a tempo indeterminato nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dando pubblicità a tali provvedimenti nei rispettivi siti istituzionali;

Il successivo art. 5.4 del predetto Regolamento prevede che l'organo amministrativo della Società riporti, nella relazione sul governo societario, gli strumenti adottati e i risultati raggiunti dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile.

Nel paragrafo 6 della presente relazione sono riportati gli strumenti adottati dalla Società per il governo societario e la gestione dei rischi; nella seguente tabella si riporta il quadro sinottico degli eventuali strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC e delle motivazioni della loro mancata/incompleta integrazione:

Riferimenti normativi e regolamentari	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata / Incompleta integrazione
Art. 3.1 regolamento di governance società partecipate dell'A.C. Napoli	Ulteriori Strumenti di governo societario	Nessuno	Dimensioni e caratteristiche organizzative della società e dell'attività dalla stessa svolta
Art. 3.1 regolamento di governance società partecipate dell'A.C. Napoli	Regolamenti di reclutamento del personale	Nessuno	In fase di redazione. Ad oggi la società non ha necessità di effettuare assunzioni.



# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



## ACN GLOBAL SERVICE SRL

### 2) RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2022

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale semestrale per annualità 2022, al 30 giugno ed al 31 dicembre e cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2022, sono di seguito evidenziate.

#### 1. ASSETTI PROPRIETARI

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

Socio	Automobile Club Napoli
Capitale Sociale	Euro 90.000,00 i.v
Percentuale di partecipazione	100,00%

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto societario le quote sociali non possono essere cedute a soci privati e non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno od in garanzia, salvo espressa delibera di autorizzazione assunta all'unanimità dall'assemblea dei soci; l'assoggettamento a vincoli di sorta, ove attuati in violazione alle previsioni del presente Statuto, non ha efficacia nei confronti della società.

#### 2 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO - REVISIONE

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2020, con decorrenza dal 01/01/2021 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della Società: Dott. Antonio Coppola

A seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci in data 18/12/2020 l'organo amministrativo ha conferito in pari data al Presidente il potere di deleghe per la gestione della Società ex art. 18 dello Statuto. Il Presidente, a tal'uopo con atto del 04/02/2021 ha conferito all'avv. Mario Formicola, dipendente della società, la delega per il compimento di tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione del relativo ufficio.

- Vice Presidente del Consiglio d'amministrazione: Dott. Giovandomenico Lepore.

- Consigliere. Avv. Paolo Stravino.

La Società non ha un Direttore Generale

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico, nella persona del Dott. Ernesto Pollice, nominato con decorrenza dal 1° gennaio 2021 dall'Assemblea dei Soci con delibera del 18/12/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

### 3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal Programma elaborato ai sensi dell'art.5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

#### 3.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dalle situazioni contabili infrannuali, dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indici;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- indicazione delle condizioni di equilibrio;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

##### 3.1.1 Esame degli indici significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



ANALISI PER INDICI	2027	2021	2020	2019	media quadriennale &	condizioni d'equilibrio
STATO PATRIMONIALE						

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



MARGINI						
Margine di Tesoreria	641.119	572.746	249.116	221.732	423.678	<p>Il Margine di Tesoreria è un indicatore che esprime l'equilibrio della struttura di liquidità dell'impresa.</p> <p>Condizione di equilibrio - valori positivi</p>
Margine di Struttura	90.745	55.923	64.218	60.010	75.415	<p>Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto.</p> <p>Condizione di equilibrio - valori positivi</p>
INDICI						
Indice di liquidità	5,46	5,50	3,60	3,53	4,52	<p>l'indicatore evidenzia il grado di liquidità e l'efficienza dell'impresa, cioè la sua capacità di rispettare scadenze a breve termine.</p> <p>condizione di equilibrio - valori &gt; 1</p>
Indice di solvibilità	5,46	5,50	3,60	3,53	4,52	<p>l'indicatore esprime la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve attingendo a le sole risorse disponibili nel breve termine. I valori sono identici all'indice di liquidità per assenza delle rimanenze.</p> <p>condizione di equilibrio - valori &gt; 1</p>
Indipendenza finanziaria	14,00%	15,00%	22,00%	21,00%	18,35%	<p>L'indice mostra il peso del capitale proprio nel complesso delle fonti di finanziamento.</p> <p>condizione di equilibrio - Ottimo &gt; 25-30%                      o Buono &gt; 15%-20%                      o Sufficiente &gt; 8-10%                      o Critico &lt; 7%</p>

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



Leverage	6,20	7,49	4,64	4,47	6,22	Indica l'intensità con cui l'azienda ricorre all'indebitamento per finanziare il Capitale investito  condizione di equilibrio - Indicatore da 0 a 1
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
<b>MARGINI</b>						
Margine Operativo Lordo (MOL)	15.539	18.679	25.583	22.582	20.721	L'indicatore ex-deno è il risultato della gestione caratteristica  Condizione di equilibrio - valore positivo
Risultato Operativo (EBIT)	32.076	59.010	34.617	29.391	39.774	L'indicatore evidenzia la redditività dell'impresa  quanto maggiore è il valore tanto più l'azienda produce reddito
<b>INDICI</b>						
Return on Equity (ROE)	0,34	0,77	0,48	0,39	1,57	Il ROE indica la redditività nel patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.  L'indice è buono se supera almeno di 2-3 punti il tasso di inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di riferimento.
Return on Investment (ROI)	0,04	0,08	0,11	0,09	0,08	Il ROI indica la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impiegati.  Sulla base delle situazioni attuali si può indicativamente stabilire che il ROI sia: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimo per valori pari/superiori al 6% - 12%</li> <li>• Buono per valori compresi tra 3% - 5%</li> </ul>

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



Return on Sales (ROS)	0,04	0,03	0,07	0,04	0,05	<p>Il ROS misura la redditività delle vendite in termini di gestione operativa (reddito operativo);</p> <p>Sulla base della situazione attuale si può inizialmente stabilire che il ROS sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ottimo per valori superiori ai 5% - 6%</li> <li>o Buono per valori compresi tra 3% - 4%</li> </ul>
<b>ALTRI INDICI</b>						
Rapporto tra P.F.N. e EBITDA	13,43	9,51	3,85	5,69	8,12	<p>Il rapporto esprime il numero di anni in cui un'impresa, se usasse esclusivamente il MOL, sarebbe in grado di estinguere i finanziamenti in essere.</p>

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori la società corrisponde gli stessi in media entro i termini di scadenza degli stessi avendo, nel 2022, un indice di tempestività dei pagamenti di pagamento pari a - 6,74 giorni. I debiti verso i dipendenti e verso gli Istituti Previdenziali sono corrisposti regolarmente e puntualmente.

### 3.1.2 Valutazione dei risultati

La società presenta una buona solidità patrimoniale e solvibilità.

Dal punto di vista reddituale la società presenta buoni valori per il tipo di attività ed alta strumentalità della società alla controparte, sia per il ROI che per il Roe.

La situazione della liquidità non presenta particolari criticità. Il quoziente di disponibilità è superiore alla unità, che rappresenta la condizione di bilanciamento tra attività a breve e passività a breve.

Per quanto riguarda i dati di analisi prospettica, i valori mostrati non evidenziano segnali di allerta.

### 3.2 ANALISI INDICATORI QUALITATIVI

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

Con riferimento al monitoraggio dei rischi relativi alle aree strategica, di processo e finanziaria così come individuati nel Programma di valutazione del rischio, si evidenziano, di seguito le azioni poste in essere dalla Società nel periodo oggetto di monitoraggio nonché lo stato di avanzamento delle strategie programmate.

## Area strategica:

- **Gestione del patrimonio:** gli investimenti in asset patrimoniali sono inseriti nel budget annuale, che viene sottoposto all'Ente controllante Automobile Club Napoli; nella redazione del budget sarà svolta una analisi di fattibilità dell'investimento, sulla base dei ricavi conseguibili. Gli investimenti unitari superiori a euro 40.000 saranno sottoposti al controllo ex-ante da parte dell'Ente. Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2022 non sono stati effettuati investimenti di rilievo.
- **Gestione dei costi:** ad ottobre di ciascun anno sarà presentato il budget economico-patrimoniale-finanziario dell'anno successivo. Nel budget, come peraltro già accade in relazione al budget economico, sarà svolta una analisi di compatibilità delle spese sulla base dei ricavi conseguibili.

La società ha approvato il budget 2023 il 13 ottobre 2022.

## Area di processo:

- **Rispetto di normativa:** La società ha affidato a professionalità esterne alcune responsabilità di monitoraggio della normativa. È nominato un consulente fiscale per il rispetto della normativa tributaria; un consulente del lavoro garantisce l'adempimento delle prescrizioni giuslavoristiche; è nominato un responsabile della sicurezza sul lavoro. Queste figure rispondono al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- **Contrattualistica:** l'Ente controllante effettua un controllo ex-ante, contestuale ed ex post sulle attività svolte dalla Società; ciò esclude la possibilità che le attività aziendali possano divergere dalla mission affidata dall'Ente.
- **Disposizioni interne:** la presenza costante all'interno degli uffici dei responsabili delle diverse divisioni aziendali e l'elevato grado di condivisione del lavoro tra i dipendenti rende trasparente lo svolgimento delle attività aziendali.

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

Con atto protocollo n. 406/GS del 15/11/2022 il Presidente ha provveduto a disciplinare il controllo che l'organo di governo societario effettua sulla gestione amministrativa ordinaria affidata con delega. In particolare, viene previsto che:

- la gestione societaria viene condotta nel rispetto degli scopi aziendali, in armonia con le linee guida e gli obiettivi strategici del proprio Socio unico, che esercita sulla Società stesse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e con il quale opera in regime di "in house providing".

- gli amministratori attuano un costante monitoraggio dei risultati conseguiti da realizzarsi, che consentano il rispetto degli obiettivi di pianificazione assunti ed una verifica costante, in corso d'anno, degli adempimenti effettuati nell'ambito dell'attività societaria.

- al fine di fornire all'organo di governo una conoscenza sempre aggiornata della gestione societaria ordinaria, ai componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere sottoposti tutti i documenti amministrativi, gestionali, contabili e di pagamento per la puntuale esecuzione dell'attività di monitoraggio e l'adozione di eventuali provvedimenti di volta in volta ritenuti necessari dal Consiglio di Amministrazione

- con l'apposizione di un visto viene effettuato un controllo gestionale *ex ante* sugli indirizzi e obiettivi societari e sul buon andamento dell'attività amministrativa, contestuale per il rispetto delle direttive emanate e *ex post* sulla regolare esecuzione degli adempimenti e/o dei compiti assegnati al relativo ufficio secondo la delega conferita

## Area finanziaria

- Liquidità: il consigliere con deleghe svolge una permanente azione di monitoraggio sulla situazione di liquidità, con la collaborazione dell'ufficio amministrativo, evitando il verificarsi di fabbisogni finanziari inattesi, la maturazione di penali, interessi di mora, e rischi di risoluzione di contratti.

## 4. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti all'art. 54 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. Napoli inducono l'organo

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL  SERVICE

amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, eccezioni fatta per fenomeni di carattere imprevisto, eccezionale e non programmabile quali, ad esempio, quelli collegati alla crisi economica e finanziaria indotta dal conflitto Russo-Ucraino che sta facendo registrare una crescita esponenziale dell'inflazione, con conseguenziale aumento generalizzato di tutti i costi ed, in particolare, di quelli legati alle materie prime, dell'energia, ai carburanti, etc.



**3) PROGRAMMA DI VALUTAZIONE  
DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE  
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

L'articolo 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. Napoli prevede che l'organo amministrativo della società:

- predisporre annualmente e, contestualmente al bilancio di esercizio, presenta all'Assemblea dei soci una relazione sul governo societario indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile \*

Il richiamato Regolamento definisce i principi generali di governo delle società controllate direttamente o indirettamente dall'A.C. Napoli ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, esso è predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni della Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce dei principi derivanti dal citato T.U. ed, in particolare, da quelli previsti dal contenuto degli artt. 6, comma 2 e 14 dello stesso, l'organo amministrativo deve predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea in occasione della relazione annuale a chiusura dell'esercizio sociale e qualora emergano, nell'ambito di programmi di valutazione dei rischi, uno o più indicatori di rischi di crisi aziendale, adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La società ha perfezionato un modello sistematico di indicatori basato su indici e flussi di cassa in grado di segnalare situazioni di crisi iniziali, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

I documenti e gli elementi alla base del modello di analisi gestionale si basano su un monitoraggio periodico, semestrale, dei dati di Bilancio e dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, della verifica della posizione finanziaria netta a cadenza semestrale e dei flussi di cassa a cadenza trimestrale, prospetto degli affidamenti bancari.

Da evidenziare che la società ACN Global Service svolge la sua attività esclusivamente sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente socio A.C. Napoli, la cui valutazione in termini di congruità economica finanziaria consente alla società di erogare servizi conservando una strutturale gestione in equilibrio.

La società ha recepito le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 pur non essendo soggetta alla normativa Miada in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale ed in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dalla analisi consuntiva degli ultimi quattro anni: al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Il modello recepisce anche le indicazioni del CNDCEC secondo le quali la valutazione del rischio di crisi aziendale non possa essere condotta esclusivamente sulla base degli indici di bilancio che costituiscono uno solo tra i diversi strumenti diagnostici.

Pertanto come raccomandato dal CNDCEC il monitoraggio non può quindi fondarsi solo su modelli di valutazione imperniati sull'utilizzo di valori iscritti in bilancio, ma deve prevedere degli strumenti forward looking diretti a verificare in un'ottica prospettica l'esistenza della capacità corrente dell'azienda di generare flussi di cassa, presenti o prospettici, sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle pianificate.

Tra gli strumenti pronti di indagine prospettica, il CNDCEC individua come indicatore significativo il Debt Service Coverage Ratio (DSCR), che rapporta i flussi liberi al servizio del debito con il debito finanziario che da essi deve essere servito, in un orizzonte temporale minimo stimato in un anno in modo tale da essere coerente con le valutazioni effettuate per il going concern.

Ai fini della nostra analisi individuiamo come indicatori di indagine prospettica i seguenti:

- Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo

- Rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo

- Debito scaduto verso dipendenti

- Debito scaduto verso fornitori

- Debito verso istituti di previdenza ed Erarlo

Gli indicatori della crisi previsti dall'art. 13 del Codice della Crisi di Impresa costituiscono il primo passo per gestire al meglio le performance aziendali.

Gli indicatori della crisi sono individuati come:

- Squilibrio di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario  
Indici che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa prospettici;
- Indici che misurano l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi.

Sono anche indicatori di crisi i ritardi dei pagamenti di debiti per retribuzioni e verso i fornitori, in base a specifici parametri e temporali previsti dall'art. 24 del codice della crisi di impresa.

Il modello di valutazione del rischio aziendale si basa sull'analisi di bilancio, per indici e margini di bilancio, sull'analisi della posizione finanziaria netta e sulla valutazione della continuità aziendale. In conformità alle richiamate disposizioni, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 24/03/2022, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## 1. DEFINIZIONI

### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni

relative a fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 287 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati

## 2. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Oltre al Revisore Unico, che in base allo Statuto svolge le funzioni di organo di controllo e di revisione, il sistema di controllo interno dei rischi aziendali della Società si avvale degli strumenti e delle funzioni di seguito riportati:

2.1. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La società ha designato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2022, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Inoltre, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2022-2024 in data 29/04/2022, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La disciplina anticorruzione prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, alla società in controllo pubblico come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

La metodologia di gestione del rischio seguita dalla Società per la predisposizione del Piano si fonda sulle indicazioni fornite dall'Anac nel PNA 2019, che individua tre fasi principali:

- > Analisi del contesto
- > Valutazione del rischio
- > Trattamento del rischio

A tali fasi si aggiungono le fasi trasversali di consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame.

Ai fini della redazione e dell'aggiornamento del Piano si procede quindi preliminarmente all'analisi delle aree di attività della Società, all'individuazione e valutazione di eventuali rischi connessi ed infine al relativo trattamento. Tale analisi viene svolta con i necessari adeguamenti del caso, tenendo in considerazione le peculiarità della società con riferimento alle dimensioni organizzative e all'assenza di figure dirigenziali.

Per la valutazione del rischio si procede alla mappatura dei processi aziendali, alla individuazione dei rischi, alla determinazione delle misure di prevenzione per ridurre la probabilità che si verifichino rischi, alla individuazione del responsabile per ogni misura, alla adozione delle misure per la riduzione del rischio e alla individuazione dei tempi di attuazione delle misure.

Dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, saranno adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano tra le quali si ricordano, di seguito, le principali

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato

In base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012, la società provvederà, per il tramite del RPCI, uno specifico modulo di denuncia e una procedura a tutela dell'anonimato per la segnalazione degli illeciti.

Il Piano è adottato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, secondo le scadenze previste dall'Anac, salvo eventuali modifiche infrannuali nel caso di rilevanti variazioni della struttura.

## 2.2. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

### 2.2.1 Sicurezza

La società ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di Sicurezza e Protezione sul lavoro ad un soggetto esterno, stante la carenza, all'interno della dotazione organica di soggetto avverti specifica competenza

Le attività svolte all'interno del suddetto contratto consistono:

- Nella elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente al dettato del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, adeguato alla realtà operativa della Sede, tenendo conto delle strutture e dei processi di lavoro presenti all'interno degli uffici nonché dei Gruppi di Fattori di Rischio da considerare per la valutazione:
  - o Rischi di natura ergonomica e ambientale

# AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- o Attrezzature munite di videotermini
  - o Movimentazione manuale dei carichi
  - o Rischi collegati allo stress lavoro-correlato
  - o Impianti e apparecchiature elettriche
  - o Rischi di incendio
  - o Atmosfere esplosive
  - o Agenti fisici
  - o Sostanze pericolose
  - o Esposizione agenti biologici
  - o Rischi relativi alle lavoratrici in stato di gravidanza
  - o Rischi connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi
  - o Rischi di interferenza nei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione.
- La società ha nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), nella persona dell'ing. Domenico Ricciardi, per lo svolgimento di tutta l'attività prevista dalla normativa vigente, inclusa la redazione, revisione, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché della redazione dei documenti sui rischi interferenziali.
  - La società ha nominato il Medico Competente per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/08 nella persona del dott. Gennaro Ammendola
  - La società ha nominato il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella persona di Marco Milanese

## 2.2.2 Privacy

La società nell'ambito dei servizi affidati dal socio unico, su richiesta del responsabile del trattamento dati di quest'ufficio, ha individuato e nominato quali sub responsabili del trattamento dati nell'ambito delle attività convenzionalmente previste i sigg

- Riccardo Albano per servizi tasse o assistenza automobilistica

- Domenico Rosiello per l'Ufficio soci, sport e turismo
  - Mario Formicola per contabilità, economato e cassa
  - Vincenzo Variabile per i servizi di segreteria, assistenza e promozione-urp, supporto e collaborazioni organi istituzionali dell'Ente e per i servizi tecnico - ausiliari
- I dati trattati dalla Società rispettano i principi di cui all'art 5 del GDPR 2016/679 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali):
- necessità / minimizzazione
  - trasparenza
  - liceità
  - proporzionalità
  - pertinenza e non eccedenza
  - conservazione

### 2.3. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno dei rischi

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo competente per la gestione dei diversi profili di rischio aziendale. Definisce gli indirizzi e valuta l'adeguatezza del sistema in relazione alle diverse categorie di rischio. Ad esso fa capo la nomina del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'adozione del PTC;
- Il sindaco unico: vigila sull'efficacia del sistema in relazione alle diverse componenti di rischio;
- Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione sottoponendola all'organo di indirizzo politico. Assolve i compiti indicati nella legge n. 190/2012, nei d.lsg.vi nn. 33 e 39 del 2013, assolve il ruolo di responsabile della trasparenza, unificato con quello di Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Il Responsabile per la Sicurezza è il responsabile per la predisposizione del Documento per la Valutazione dei Rischi, la sua revisione e il suo aggiornamento

- i dipendenti, che partecipano ai processi di gestione dei rischi aziendali
- i collaboratori e i soggetti terzi che interagiscono con la società

In considerazione della limitata struttura aziendale e dell'esiguo numero di risorse aziendali non si è ritenuto di istituire un comitato per la gestione dei rischi o una funzione di Internal Audit. Il coordinamento dei diversi organi coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene svolto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dell'amministratore con deleghe.

### 3 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- analisi di indicatori qualitativi;

#### 3.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito riportati:

- indice di capitalizzazione: rapporto tra i mezzi propri e le fonti di finanziamento esterne
- quoziente di disponibilità: rapporto tra attività a breve termine e passività a breve termine
- EBITDA margin: rapporto tra reddito operativo e valore della produzione

Return on investment rapporto tra reddito operativo e totale attivo patrimoniale

Vengono di seguito riportate le soglie di rilevanza/allerta per ciascuno dei predetti indici, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvienza.

Si precisa che, trattandosi di primissime applicazioni delle soglie, si provvederà ad un aggiornamento delle stesse sulla base delle risultanze dell'avvio del presente modello di monitoraggio.

INDICATORI	composizione	1° soglia: valore assoluto	2° soglia: variazione in peggioramento rispetto all'anno precedente	3° soglia: variazione in peggioramento rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
Indice di capitalizzazione	Mezzi propri / fonti di finanziamento esterne	< 0,3	-30%	-30,00%
Quoziente di disponibilità	Attività a breve termine / passività a breve termine	< 1	-40%	-40%
EBITDA margin	Reddito operativo / valore della produzione	< 0	-30%	-30%
Return on investment	Reddito operativo / totale attivo	< 0	-30%	-30%

### 3.2 Analisi prospettica

Tra gli indicatori sintetici da utilizzare ai fini dell'analisi prospettica, sono stati individuati i seguenti indici:

Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo

Rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo

Debito scaduto verso dipendenti

Debito scaduto verso fornitori

Debito verso istituti di previdenza ed Erario

Vengono di seguito riportate le soglie/livelli di rilevanza/alerta per ciascuno dei predetti indici, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

INDICATORI	composizione	1° soglia: valore assoluto	2° soglia: variazione peggiorativa rispetto all'anno precedente	3° soglia: variazione peggiorativa rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
Rapporto tra PFN e MOL	Posizione finanziaria netta / margine operativo lordo	> 5	30%	30%
Rapporto Oneri finanziari e MOL	Oneri finanziari / MOL	> 5	30%	30%
Debito scaduto verso dipendenti	Retribuzioni scadute da almeno 30 gg / retribuzioni complessive mensili	> 25%		
Debito scaduto verso fornitori	Debiti fornitori scaduti da almeno 120 gg / totale debiti non scaduti	> 50%		
Debito verso Istituti di previdenza ed erario	Debiti previdenziali ed erariali / totale attivo	> 12%	30%	30%

3.3 Analisi di indicatori qualitativi

L'organo amministrativo, ad integrazione degli indicatori quantitativi di natura contabile di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2, ha individuato un set di indicatori qualitativi nell'ambito delle seguenti aree di rischio:

- Rischi Strategici;
- Rischi di Processo;
- Rischi di Information Technology;
- Rischi Finanziari.

Si riportano di seguito per ciascuna area di rischio le possibili tipologie/classi di rischio rilevate nella Società in relazione al contesto in cui la stessa opera

Per ciascuna tipologia/classe di rischio sono stati poi individuati i rischi specifici, il grado di propensione a ciascuna tipologia/classe di rischio e le strategie aziendali previste per fronteggiare i predetti rischi nonché i soggetti responsabili dell'adozione delle predette strategie e del relativo monitoraggio.

AREA	TIPOLOGIA	RISCHI RILEVATI	DEFINIZIONE DEL RISCHIO	N. RISCHI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO
Strategica	Gestione del patrimonio	Errata scelta di investimento rispetto alle strategie aziendali e sottile gestione finanziaria	Rischio che l'investimento di aver adottato non sia effettivamente allineato alla base delle reali esigenze operative della gestione	1	Basso	Di seguito superiori a Euro 40.000 verranno effettuati controlli ex-ante da parte di ACNAP S.p.A. Investimenti contenuti nel budget che deve aderire al bilancio dell'anno precedente
Strategica	Gestione del personale	Errata scelta gestionale di base rispetto al Piano di attività	Rischio che i maggiori costi di gestione non siano coperti dai ricavi aziendali	1	Basso	Di seguito di attività sono previsti i budget operativi- gestionali del bilancio dell'anno successivo con eventuale forme di monitoraggio interno aziendale
Operativa	Processi di gestione	Errata scelta rispetto all'adempimento	Rischio di mancato adempimento	1	Basso	Le attività gestite dagli adempimenti ACNAP e quelle di consumo ACNAP, con monitoraggio

						<p>infallibile o inaffidabile: è stato valutato un rischio di recupero della liquidità. Il rischio nel tempo permette il rispetto degli adempimenti giuridici.</p>
Di processo	Contrattualistica	Mancato rispetto degli impegni contrattuali nei confronti dell'interlocutore	Rischio di inazione aziendale con un impatto sulla reputazione dell'ente	1	Scasso	<p>L'ente esercita attività di controllo preventivo, contestuale e successivo.</p>
Organizzativa	Disposizione interne	Mancato rispetto dei principi e dei doveri da parte dei dipendenti	Danno di immagine per mancato rispetto di disposizioni interne	1	Basso	<p>La Società ha adottato un codice etico. La presenza costante negli uffici dei responsabili delle diverse divisioni aziendali e l'elaborazione di codificazioni del lavoro e procedure, rende sempre disponibile lo svolgimento delle attività aziendali.</p>
Di risorse	Indicatori qualitativi della gestione	Mancato raggiungimento di parametri qualitativi di qualità aziendale	Danno di immagine per perdita di clienti	1	Basso	<p>I parametri qualitativi sono inseriti nel capitolato per i fornitori per i dipendenti, assicurando il grado di commitment.</p>
Finanziaria	Debiti	Diminuzione di liquidità e insolvibilità della società rispetto alle scadenze	Rischio di non essere in grado di fare fronte ai fabbisogni finanziari della società, con conseguenti perdite o riduzione di capitali	1	Basso	<p>La situazione finanziaria è monitorata dal consiglio di amministrazione. Per il supporto dell'ufficio amministrativo, il monitoraggio periodico da parte dell'ente consente di intervenire con tempestività eventuali difficoltà.</p>

#### 4. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo redige con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Nella relazione sono riportate le valutazioni del monitoraggio effettuato e le relative conclusioni sul grado di rischio rilevato (attuale/probabile/possibile/da escludere).

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi,

sarà trasmessa all'organo di controllo / di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate vengono portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 54 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC (che recepisca le disposizioni di cui all'art. 14, co 2, D.Lgs. n.175/2016) e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi delle predette disposizioni normative e regolamentari.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.